

P.T.O.F. 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COM. "L. BASSI -S.CATALANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15/IV.1 del 03/01/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 177*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



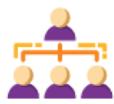
Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 123** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica dell'Istituto comprensivo Livio Bassi Simone Catalano proviene da contesti socio-economici eterogenei; essa non fa riferimento esclusivamente a famiglie che abitano al centro storico, ma si arricchisce di alunni i cui genitori, residenti in altre parte della città, lavorano negli uffici che insistono nelle zone limitrofe ai plessi. Molti scelgono volontariamente di far frequentare ai propri figli questo istituto per i traguardi di apprendimento personalizzati e per l'importanza che da sempre è stata data alla formazione dell'uomo e del cittadino. Il contesto è pertanto misto, con la presenza di figli di professionisti del terzo settore, ma anche impiegati nel settore primario e nella piccola impresa. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è bassa e pochi alunni evidenziano un background economico e culturale al di sotto della media. La maggior parte dei genitori è in possesso di un diploma o una laurea e lavora regolarmente. Il livello culturale è medio con la presenza di alunni che acquisiscono eccellenti competenze, molti hanno dimostrato negli anni di conseguire successi alla secondaria di secondo grado e all'università. Non mancano alunni con bisogni educativi speciali o disabili a cui la scuola cerca di dare risposte concrete, assicurando uno sviluppo sereno degli apprendimenti.

Le opportunità per la maggior parte dell'utenza sono il potenziamento di conoscenze, abilità e competenze finalizzato alla prosecuzione degli studi, considerato lo sviluppo di un curricolo verticale che, snodandosi dall'infanzia alla secondaria di primo grado, miri alla crescita sia dell'individuo sia del territorio su cui insistono i plessi.

VINCOLI

Tutti i plessi sono adeguatamente ed ugualmente dotati di laboratori, palestre e biblioteche con sala di lettura. La collocazione dell'istituto su più plessi e l'insistenza nel centro storico, con le relative difficoltà strutturali, determinano il bisogno di ampliare e migliorare spazi e dotazioni, in modo da poter attuare il progetto di curricolo verticale programmato. Al fine di assicurare a tutti il successo formativo, si programmano interventi personalizzati per i bisogni specifici degli alunni con difficoltà di



apprendimento, o con forme di disagio causate da situazioni di svantaggio socio-economico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

I sei plessi dell'Istituto sorgono nel centro di Trapani, alcuni nel cuore del centro storico. Il plesso "Leonardo da Vinci" è stato edificato nel dopoguerra, sulle macerie del convento di San Pietro ove è presumibile esistesse una scuola popolare religiosa. I documenti più antichi della scuola risalgono all'anno scolastico 1861/62 e provengono dalla scuola elementare maschile di San Domenico, fondata dal Sindaco Fardella. Esso sorge in uno dei quartieri più antichi della città, il quartiere di San Pietro, chiamato anticamente Casalicchio ed il plesso "S. Catalano" si trova poco distante. I plessi sono ubicati nelle vicinanze del porto turistico e peschereccio, delle saline e della zona industriale. Il territorio, su cui insistono molti uffici pubblici, scuole, il tribunale, esercizi commerciali vari, presenta buone opportunità per l'implementazione socio-culturale ed economica della popolazione scolastica. L'Asp di Trapani, La Biblioteca, il Museo, Associazioni sportive, musicali, ambientistiche, culturali nonché Cooperative, Onlus e associazioni di volontariato, collaborano con l'Istituto. I rapporti con l'Ente Locale sono continui e, compatibilmente con le risorse anche di tipo finanziario, produttivi.

VINCOLI

I fondi assegnati dall'Ente Locale sono commisurati alle effettive esigenze di funzionamento dell'Istituto, ma per la realizzazione dell'apprendimento personalizzato sono necessari ulteriori risorse umane e strutturali tali da permettere la crescita dell'intera comunità scolastica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

L'Istituto opera su sei plessi ubicati nel centro della città, facilmente raggiungibili anche da un'utenza non residente nella zona. La scuola è dotata di laboratori tecnologico/ informatici, palestre e biblioteche; nella scuola secondaria sono presenti anche il laboratorio linguistico, quello di scienze e la sala musica. La scuola si avvale dell'utilizzo del registro elettronico. L'Istituto ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi con spazi laboratoriali fruibili da



tutti e aggiornamento dei materiali. I laboratori sono utilizzati per le attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, nel rispetto delle norme anti Covid. Le aule sono fornite di L.I.M. con video-proiettori. Con la partecipazione ai bandi regionali e statali l'Istituto ha arricchito la propria dotazione tecnologica, in linea con il PNSD, potenziando la disponibilità di PC e tablet; si prevede l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche delle singole aule e il potenziamento, con banda larga, dell'attuale infrastruttura di rete.

VINCOLI

Le strutture necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; il finanziamento per il funzionamento amministrativo e didattico da parte della Regione e dell'Ente Locale è commisurato alle reali esigenze dell'Istituto; a fronte dell'emergenza pandemica sono stati destinati finanziamenti per garantire la sicurezza degli edifici e la dotazione tecnologica.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica dell'Istituto comprensivo Livio Bassi Simone Catalano proviene da contesti socio-economici eterogenei; essa non fa riferimento esclusivamente a famiglie che abitano al centro storico, ma si arricchisce di alunni i cui genitori, residenti in altre parti della città, lavorano negli uffici che insistono nelle zone limitrofe ai plessi. Molti scelgono volontariamente di far frequentare ai propri figli questo istituto per i traguardi di apprendimento personalizzati e per l'importanza che da sempre è stata data alla formazione dell'uomo e del cittadino. Il contesto è, pertanto, misto, con la presenza di figli di professionisti del terzo settore, ma anche impiegati nel settore primario e nella piccola impresa. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è bassa e pochi alunni evidenziano un background economico e culturale al di sotto della media. La maggior parte dei genitori è in possesso di un diploma o una laurea e lavora regolarmente. Il livello culturale è medio con la presenza di alunni che acquisiscono eccellenti competenze; molti studenti hanno dimostrato, negli anni successivi, di conseguire successi alla secondaria di secondo grado e all'università. Non mancano alunni con bisogni educativi speciali o disabili a cui la scuola cerca di dare risposte concrete, assicurando uno sviluppo sereno degli apprendimenti.

Le opportunità per la maggior parte dell'utenza sono il potenziamento di conoscenze, abilità e



competenze finalizzato alla prosecuzione degli studi, considerato lo sviluppo di un curricolo verticale che, snodandosi dall'infanzia alla secondaria di primo grado, miri alla crescita sia dell'**individuo** sia del **territorio** su cui insistono i plessi.

VINCOLI

Tutti i plessi sono adeguatamente ed ugualmente dotati di laboratori, palestre e biblioteche con sala di lettura. La collocazione dell'istituto su più plessi e l'insistenza nel centro storico, con le relative difficoltà strutturali, determinano il bisogno di ampliare e migliorare spazi e dotazioni, in modo da poter attuare il progetto di curricolo verticale programmato. Al fine di assicurare a tutti il successo formativo, si programmano interventi personalizzati per i bisogni specifici degli alunni con difficoltà di apprendimento, o con forme di disagio causate da situazioni di svantaggio socio- economico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

I sei plessi dell'Istituto sorgono nel centro di Trapani, alcuni nel cuore del centro storico. Il plesso "Leonardo da Vinci" è stato edificato nel dopoguerra, sulle macerie del convento di San Pietro ove è presumibile esistesse una scuola popolare religiosa. I documenti più antichi della scuola risalgono all'anno scolastico 1861/62 e provengono dalla scuola elementare maschile di San Domenico, fondata dal Sindaco Fardella. Esso sorge in uno dei quartieri più antichi della città, il quartiere di San Pietro, chiamato anticamente Casalicchio ed il plesso "S. Catalano" si trova poco distante. I plessi sono ubicati nelle vicinanze del porto turistico e peschereccio, delle saline e della zona industriale. Il territorio, su cui insistono molti uffici pubblici, scuole, il tribunale, esercizi commerciali vari, presenta buone opportunità per l'implementazione socio-culturale ed economica della popolazione scolastica. L'Asp di Trapani, La Biblioteca, il Museo, Associazioni sportive, musicali, ambientalistiche, culturali nonché Cooperative, Onlus e associazioni di volontariato, collaborano con l'Istituto. I rapporti con l'Ente Locale sono continui e, compatibilmente con le risorse anche di tipo finanziario, produttivi.

VINCOLI

I fondi assegnati dall'Ente Locale sono commisurati alle effettive esigenze di funzionamento dell'Istituto, ma per la realizzazione dell'apprendimento personalizzato sono necessari ulteriori risorse umane e strutturali tali da permettere la crescita dell'intera comunità scolastica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



OPPORTUNITÀ

L'Istituto opera su sei plessi ubicati nel centro della città, facilmente raggiungibili anche da un'utenza non residente nella zona. La scuola è dotata di laboratori tecnologico/ informatici, palestre e biblioteche; nella scuola secondaria sono presenti anche il laboratorio linguistico, quello di scienze e la sala musica. La scuola si avvale dell'utilizzo del registro elettronico. L'istituto ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi con spazi laboratoriali fruibili da tutti e aggiornamento dei materiali. I laboratori sono utilizzati per le attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, nel rispetto delle norme anti Covid. Le aule sono fornite di L.I.M. con video-proiettori. Con la partecipazione ai bandi regionali e statali l'Istituto ha arricchito la propria dotazione tecnologica, in linea con il PNSD, potenziando la disponibilità di PC e tablet; si prevede l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche delle singole aule e il potenziamento, con banda larga, dell'attuale infrastruttura di rete.

VINCOLI

Le strutture necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; il finanziamento per il funzionamento amministrativo e didattico da parte della Regione e dell'Ente Locale è commisurato alle reali esigenze dell'Istituto; a fronte dell'emergenza pandemica sono stati destinati finanziamenti per garantire la sicurezza degli edifici e la dotazione tecnologica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COM. "L. BASSI -S.CATALANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC82500N
Indirizzo	VIA MARINELLA N.2 TRAPANI 91100 TRAPANI
Telefono	092321329
Email	TPIC82500N@istruzione.it
Pec	tpic82500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclivibassi.gov.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82504N
Indirizzo	VIA MAZZINI N.1 TRAPANI 91100 TRAPANI

SCUOLA INFANZIA "ASCANIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82505P
Indirizzo	LARGO ILIO N.60 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI



SCUOLA INFANZIA "L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82506Q
Indirizzo	VIA SAN PIETRO N.54 TRAPANI 91100 TRAPANI

SC. E. PUCCI GIA DUCA D'AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82507R
Indirizzo	VIALE DUCA D'AOSTA N.41 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI

PLESSO "LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82503T
Indirizzo	VIA SAN PIETRO N.54 TRAPANI 91100 TRAPANI
Numero Classi	6
Totale Alunni	118

PLESSO "SAN F.SCO D'ASSISI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE82504V
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N.63 TRAPANI 91100 TRAPANI
Numero Classi	6
Totale Alunni	118

PLES. E. PUCCI GIA DUCA D'AOSTA (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE825061
Indirizzo	VIALE DUCA D'AOSTA N.41 TRAPANI 91100 TRAPANI
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

SC. MEDIA "L.BASSI-S.CATALANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM82501P
Indirizzo	VIA MARINELLA N.2 TRAPANI 91100 TRAPANI
Numero Classi	35
Totale Alunni	728

Approfondimento

Con D.A. n. 217 del 10/3/2021, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia ha approvato il Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2021/2022 in virtù del quale il Plesso "G. Verga" è stato aggregato all'IC "Ciaccio Montalto" di Trapani dal 01/09/2021.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	152
---------	-----

Personale ATA	29
---------------	----

Approfondimento

Il personale docente e amministrativo è stabile e per lo più a tempo indeterminato. La maggior parte dei docenti risiede nel territorio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La Scuola si propone di stimolare negli alunni, nel personale scolastico e nell'utenza un atteggiamento mentale positivo, costruttivo e aperto, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno trasformandole in competenze utili ad affrontare le sfide che la società di oggi, complessa e globalizzata, ci pone. La **VISION** dell'Istituto è pertanto : "**Formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili attraverso la Scuola, intesa come luogo di innovazione e comunità educante aperta al territorio**".

La **MISSION** è "**Favorire attraverso la libera condivisione di valori l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze culturali e sociali per garantire a ciascuno il proprio successo formativo**".

PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI SCOLASTICI PRIORITÀ

Favorire nella scuola primaria percorsi di apprendimento che mirino a creare gruppi classe motivati, equilibrati ed eterogenei.

Traguardi

Innalzare le competenze degli alunni nella scuola primaria, offrendo a tutti pari opportunità.

Priorità

Sviluppare le competenze di tutti gli alunni e in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, riducendo e prevenendo la dispersione scolastica al fine di pervenire al successo formativo.

Traguardi

Realizzare percorsi formativi che mirino al successo personale di ogni alunno favorendo una partecipazione consapevole e motivata, anche al fine di allargare la fascia di quegli alunni che, grazie a strategie adeguate, recupera e consolida l'apprendimento, conseguendo la valutazione sette/otto, espressione di un livello di competenze intermedio.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari attraverso frequenti prove strutturate misurabili, per classi parallele.

Traguardi

Programmare almeno una prova strutturata su modello invalsi, organizzata per classi parallele, in Italiano e Matematica, per le classi V della scuola primaria, e in almeno quattro discipline per tutte le classi della scuola sec. di I grado.

Priorità



Migliorare i risultati di italiano, matematica ed inglese, riducendo la varianza tra le classi.

Traguardi

Allineare i dati dell'Istituto alla media nazionale e regionale. Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione di competenze chiave europee con attività specifiche, anche in seno ai percorsi formativi realizzati nell'ambito del curricolo verticale di Educazione Civica, per lo sviluppo di comportamenti sempre più consapevoli e responsabili.

Traguardi

Programmare momenti di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare le competenze didattiche con uno studio consapevole per un orientamento scolastico improntato al successo.

Traguardi

Analizzare gli esiti degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Obiettivi Formativi Prioritari (Art. 1, comma 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto struttura una progettazione educativa finalizzata alla promozione del pieno sviluppo della persona valorizzandone gli aspetti peculiari. I Consigli di Classe, pertanto, nella pianificazione del lavoro concorreranno a:

- A. Promuovere la centralità della persona
- B. Promuovere una nuova cittadinanza
- C. Promuovere un nuovo umanesimo

A. Promuovere la centralità della persona

"lo studente posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva i docenti dovranno pensare a realizzare i loro progetti educativi e didattici, non per individui astratti, ma per persone che vivono qui ed ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato".

Per Conoscere sé stesso l'alunno sarà guidato a:

- aver cura e rispetto per la propria persona; sviluppare la coscienza di sé, dei propri diritti e dei propri doveri; sviluppare autonomia; assumersi le proprie responsabilità; portare a termine il proprio lavoro; utilizzare gli strumenti della conoscenza per comprendere se stesso e gli altri; mostrarsi sensibile a tutto quello che lo circonda; Essere consapevole delle proprie potenzialità, dei propri limiti e delle aspirazioni personali per operare scelte adeguate di studio e di lavoro; esprimere la propria personalità in tutte le dimensioni; essere disponibile al rapporto con gli altri



superando atteggiamenti egocentrici; lavorare in gruppo accettando il ruolo assegnato e apprezzando il contributo operativo degli altri.

L'alunno sarà guidato a Relazionarsi con gli altri:

- partecipando attivamente alla vita della classe contribuendo all'instaurarsi di legami cooperativi; contribuendo con le proprie capacità ed iniziative al progresso e alla promozione di sé del gruppo dei pari, soprattutto di quelli che presentano forme di disabilità e svantaggio, verso cui si mostra sensibile.

B. Promuovere una nuova cittadinanza

"Lo sviluppo di ogni persona stimola in modo vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme".

L'alunno sarà guidato a Conoscere e condividere le regole del vivere e del convivere facendo sì che:

- acquisisca, riconosca e sia consapevole della validità di norme e regole condivise; eserciti l'autocontrollo ed assuma comportamenti consapevoli e responsabili; rispetti le cose proprie ed altrui, la natura e l'ambiente in generale; acquisisca consapevolezza critica nei confronti dei modelli sociali e comportamentali; condivida quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria; collabori con gli altri per la costruzione del bene comune.

L'alunno sarà aiutato ad Orientarsi:

- riflettendo sulle proprie capacità, sugli interessi e le attitudini personali, anche in rapporto agli altri; analizzando le varie alternative di studio e di lavoro e i relativi sbocchi occupazionali, tenendo conto della realtà socio-economica locale, nazionale e globale.

Si farà in modo inoltre che l'alunno Viva l'integrazione e l'Intercultura collaborando con i docenti nel rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo di ogni persona; riconoscendo e apprezzando le diverse tradizioni culturali e religiose; convivendo con realtà diverse valorizzandone le diverse identità e radici culturali, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; partecipando consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite.

C. Promuovere un nuovo umanesimo

"Ogni persona tiene nelle sue mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità costruendo con le famiglie relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative".

Per Superare le discipline in funzione dell'"Essere" l'alunno acquisisce le competenze disciplinari; supera la frammentazione delle discipline elaborandone le molteplici connessioni; coglie gli aspetti essenziali dei problemi; comprende le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; valuta i limiti e le possibilità delle conoscenze; sa vivere ed agire in un mondo in continuo cambiamento.

Per Conoscere l'interdipendenza tra locale e globale l'alunno consapevole che i grandi problemi



dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e le culture.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe, nel costruire i percorsi disciplinari, favoriscono lo sviluppo di tutte quelle attività che concorrono al conseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento di Cittadinanza Attiva per essere consapevoli della responsabilità personale all'interno della società:

- Comprendere la validità di norme e regole per il benessere sociale;
- Assumere comportamenti corretti in relazione a situazioni diverse;
- Comprendere che ogni essere umano è titolare di diritti fondamentali;
- Conoscere l'evoluzione storica dell'Unione Europea;
- Conoscere i principali diritti dei cittadini europei;
- Conoscere le violazioni ai diritti dell'infanzia;
- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana;
- Riconoscere le principali organizzazioni e associazioni internazionali, il loro ruolo e i loro scopi;
- Acquisire la consapevolezza della condizione della donna oggi nei Paesi occidentali e nel Terzo Mondo;
- Acquisire la consapevolezza che bisognerà operare sempre più in e per una società multietnica.

Gli obiettivi di apprendimento per far sì che gli alunni imparino a Prendersi cura di sé acquisendo il concetto di salute come bene privato e sociale sono:

- Adottare comportamenti sani e corretti;
- Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedano assunzione di compiti;
- Distribuire correttamente le attività motorie e sportive nell'arco della giornata;
- Riconoscere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione per la difesa della salute;
- Mettere in atto comportamenti corretti in situazione di pericolo ambientale o personale;
- Assumere comportamenti corretti in relazione al piano di evacuazione di un edificio (casa, scuola...);
- Comprendere che la salute un diritto-dovere di ogni cittadino;
- Capire l'importanza dell'informazione e della prevenzione;
- Conoscere i pericoli che minacciano la salute (alcol, fumo, droga...).

Per Alimentarsi in maniera consapevole, operando scelte alimentari consapevoli, sono proposti i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto alimentazione benessere-realizzazione



personale;

- Consultare regolarmente le etichette dei cibi e le informazioni nutrizionali;
- Operare una distribuzione dei pasti in relazione alle attività svolte;
- Valutare il proprio regime alimentare paragonandolo con un regime equilibrato;
- Essere consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuire, nei propri limiti personali, a risolverlo con opportune iniziative e con adeguati comportamenti;
- Riconoscere le condotte alimentari devianti;
- Conoscere le problematiche riferite all'O.G.M.

Per Assumersi responsabilità quali utenti della strada, maturando comportamenti corretti e responsabili, in situazioni reali e simulate, sono proposti i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti);
- Riconoscere e rispettare, in situazione, la segnaletica stradale;
- Saper riconoscere le situazioni di emergenza e le principali regole di pronto soccorso;
- Conoscere il Codice della strada e comportarsi di conseguenza;
- Comprendere l'importanza di prevenire comportamenti pericolosi alla guida dei veicoli;
- Essere consapevoli del rapporto traffico-ambiente;
- Comprendere che salvaguardare l'ambiente significa salvaguardare l'uomo.

Al fine di Prendersi cura dell'ambiente, maturando una sensibilità individuale e collettiva, si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il territorio;
- Comprendere l'interdipendenza tra la natura e l'uomo;
- Individuare ed analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive;
-
- Comprendere che salvaguardare l'ambiente significa salvaguardare l'uomo;
- Conoscere le Associazioni ecologiste che agiscono nel territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei



beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di Miglioramento

MIGLIORARE LE COMPETENZE DEGLI ALUNNI AL FINE DI FAR CONSEGUIRE LORO RISULTATI E ESITI SUPERIORI RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA, GRAZIE AD UN APPRENDIMENTO PIU' CONSAPEVOLE.

Descrizione Percorso

Durante l'anno vengono proposte prove per classi parallele. Dai risultati delle prove scaturiscono interessanti confronti tra i docenti in merito alle pratiche didattiche e alle UDA e ci da un lato agevola l'uniformità di metodi per classi parallele e dall'altro rende possibile il miglioramento degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo di una didattica metodologica innovativa che consolidi e potenzi le competenze degli alunni.

"PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità " [Risultati scolastici] Favorire nella scuola primaria percorsi di apprendimento che mirino a creare gruppi classe motivati, equilibrati ed eterogenei.



"Priorità " [Risultati scolastici]

Sviluppare le competenze di tutti gli alunni e in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, riducendo e prevenendo la dispersione scolastica al fine di pervenire al successo formativo.

"Priorità " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze disciplinari attraverso frequenti prove strutturate misurabili, per classi parallele.

"Priorità " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati di italiano, matematica ed inglese, riducendo la varianza tra le classi.

"Priorità " [Competenze chiave europee]

Migliorare l'acquisizione di competenze chiave europee con attività specifiche, anche in seno ai percorsi formativi realizzati nell'ambito del curricolo verticale di Educazione Civica, per lo sviluppo di comportamenti sempre più consapevoli e responsabili.

"Priorità " [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze didattiche con uno studio consapevole per un orientamento scolastico improntato al successo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare lo sviluppo di una programmazione personalizzata che tenga conto dei livelli di partenza e promuova il successo formativo.

"PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

"Priorità " [Risultati scolastici]

Favorire nella scuola primaria percorsi di apprendimento che mirino a creare gruppi classe motivati, equilibrati ed eterogenei.

"Priorità " [Risultati scolastici]

Sviluppare le competenze di tutti gli alunni e in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, riducendo e prevenendo la dispersione scolastica al fine di pervenire al successo formativo.

"Priorità " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze disciplinari attraverso frequenti prove strutturate misurabili, per classi parallele.

"Priorità " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati di italiano, matematica ed inglese, riducendo la varianza tra le classi.

"Priorità " [Competenze chiave europee]

Migliorare l'acquisizione di competenze chiave europee con attività specifiche, anche in seno ai percorsi formativi realizzati nell'ambito del curricolo verticale di Educazione Civica, per lo sviluppo di comportamenti sempre più consapevoli e responsabili.

"Priorità " [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze didattiche con uno studio consapevole per un orientamento scolastico improntato al successo.



ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMARE PROVE STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Le prove strutturate saranno proposte dai docenti di Italiano, Matematica, Inglese e Francese e saranno predisposte all'interno dei rispettivi dipartimenti.

Risultati Attesi

- Miglioramento delle competenze disciplinari attraverso prove strutturate che diano la possibilità di valutare il livello delle classi e di ogni singolo allievo (allargamento della fascia di valutazione 7/8) al fine di adottare le opportune strategie per il miglioramento, anche attraverso un proficuo confronto tra docenti in merito alle buone pratiche didattiche;
- Uniformità di resa didattico-metodologica dei docenti su classi parallele.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI BISOGNI E DELLE DIFFICOLTA' CHE GLI ALUNNI INCONTRANO DURANTE TUTTO IL PERCORSO SCOLASTICO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/05/2023	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Funzioni strumentali e collaboratore che cura i rapporti con lo staff del D.S.

Risultati Attesi

L'analisi dei risultati conseguiti da ex alunni che frequentano la scuola secondaria di secondo grado ci consente di auto valutare la progettazione d'istituto, la sua stessa efficacia in termini di ricaduta sui risultati e, conseguentemente, procedere ad eventuali ripensamenti dei percorsi didattici e formativi. È interessante anche analizzare i dati in relazione al Consiglio Orientativo che i docenti della classe di provenienza avevano espresso: chi ha incontrato difficoltà aveva tenuto conto effettivamente di quanto suggerito in merito all'istituto di istruzione secondaria da frequentare?

MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

Si dar particolare rilevanza allo studio degli esiti delle Prove Invalsi per individuare le aree di miglioramento. Si effettueranno frequenti prove parallele per monitorare il livello di competenza raggiunto dagli alunni ed apportare le eventuali modifiche di natura didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo di una didattica metodologica innovativa che consolidi e potenzi le competenze degli alunni.

"PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

"Priorità " [Risultati scolastici]

Favorire nella scuola primaria percorsi di apprendimento che mirino a creare gruppi classe motivati, equilibrati ed eterogenei.

"Priorità " [Competenze chiave europee]

Migliorare l'acquisizione di competenze chiave europee con attività specifiche, anche in seno ai percorsi formativi realizzati nell'ambito del curricolo verticale di Educazione Civica, per lo sviluppo di comportamenti sempre più consapevoli e responsabili.

"Priorità " [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze didattiche con uno studio consapevole per un orientamento scolastico improntato al successo.

"Obiettivo:" Organizzare corsi di aggiornamento-formazione su didattiche innovative disciplinari per una lezione interattiva che appassiona e migliora il rapporto docente/discente.

"PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

"Priorità " [Risultati scolastici]

Favorire nella scuola primaria percorsi di apprendimento che mirino a creare gruppi classe motivati, equilibrati ed eterogenei.

"Priorità " [Risultati scolastici]

Sviluppare le competenze di tutti gli alunni e in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, riducendo e prevenendo la dispersione scolastica al fine di pervenire al successo formativo.

"Priorità " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze disciplinari attraverso frequenti prove strutturate misurabili, per classi parallele.

"Priorità " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati di italiano, matematica ed inglese, riducendo la varianza tra le classi.

"Priorità " [Competenze chiave europee]

Migliorare l'acquisizione di competenze chiave europee con attività specifiche, anche in seno ai percorsi formativi realizzati nell'ambito del curricolo verticale di Educazione Civica, per lo sviluppo di comportamenti sempre più consapevoli e responsabili.

"Priorità " [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze didattiche con uno studio consapevole per un orientamento scolastico improntato al successo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare, attraverso i corsi di formazione, tutti i docenti ad un'integrazione effettiva,



nel gruppo classe, degli alunni in difficoltà.

"PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

"Priorità " [Risultati scolastici]

Favorire nella scuola primaria percorsi di apprendimento che mirino a creare gruppi classe motivati, equilibrati ed eterogenei.

"Priorità " [Risultati scolastici]

Sviluppare le competenze di tutti gli alunni e in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, riducendo e prevenendo la dispersione scolastica al fine di pervenire al successo formativo.

"Priorità " [Competenze chiave europee]

Migliorare l'acquisizione di competenze chiave europee con attività specifiche, anche in seno ai percorsi formativi realizzati nell'ambito del curricolo verticale di Educazione Civica, per lo sviluppo di comportamenti sempre più consapevoli e responsabili.

"Priorità " [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze didattiche con uno studio consapevole per un orientamento scolastico improntato al successo.

"Obiettivo:" Potenziare lo sviluppo di una programmazione personalizzata che tenga conto dei livelli di partenza e promuova il successo formativo.

"PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

"Priorità " [Risultati scolastici]

Favorire nella scuola primaria percorsi di apprendimento che mirino a creare gruppi classe motivati, equilibrati ed eterogenei.

"Priorità " [Risultati scolastici]

Sviluppare le competenze di tutti gli alunni e in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, riducendo e prevenendo la dispersione scolastica al fine di pervenire al successo formativo.

"Priorità " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze disciplinari attraverso frequenti prove strutturate misurabili, per classi parallele.

"Priorità " [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati di italiano, matematica ed inglese, riducendo la varianza tra le classi.

"Priorità " [Competenze chiave europee]

Migliorare l'acquisizione di competenze chiave europee con attività specifiche, anche in seno ai percorsi formativi realizzati nell'ambito del curricolo verticale di Educazione Civica, per lo sviluppo di comportamenti sempre più consapevoli e responsabili.

"Priorità " [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze didattiche con uno studio consapevole per un orientamento scolastico improntato al successo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



"Obiettivo:" Curare il monitoraggio dei risultati degli alunni che frequentano l'ordine di scuole superiore per accompagnarli nel passaggio e valutare l'azione educativa.

"PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIEKTIVO"

"Priorità " [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze didattiche con uno studio consapevole per un orientamento scolastico improntato al successo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Potenziare con strumenti adeguati, metodologie e strategie diversificate tutte le competenze degli alunni e soprattutto BES.

"PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIEKTIVO"

"Priorità " [Risultati scolastici]

Favorire nella scuola primaria percorsi di apprendimento che mirino a creare gruppi classe motivati, equilibrati ed eterogenei.

"Priorità " [Competenze chiave europee]

Migliorare l'acquisizione di competenze chiave europee con attività specifiche, anche in seno ai percorsi formativi realizzati nell'ambito del curricolo verticale di Educazione Civica, per lo sviluppo di comportamenti sempre più consapevoli e responsabili.

"Priorità " [Risultati a distanza]

Migliorare le competenze didattiche con uno studio consapevole per un orientamento scolastico improntato al successo.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: OBIETTIVO: SUCCESSO FORMATIVO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Riduzione degli insuccessi scolastici e del tasso di dispersione scolastica, non trascurando nel contempo la promozione delle eccellenze. Condivisione di metodologie didattiche innovative per realizzare attività coinvolgenti e motivanti che promuovano il successo formativo garantendo agli allievi pari opportunità formative.

Miglioramento esiti Prove Invalsi.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE PARALLELE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Monitoraggio costante del livello di competenze degli alunni al fine di porre in essere eventuali aggiustamenti; condivisione tra i docenti delle buone pratiche didattiche.



Principali Elementi di Innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La progettazione di percorsi formativi adeguati a sviluppare competenze coerenti con i processi di crescita di ciascuno, richiede attenzioni metodologiche e scelte didattiche funzionali agli apprendimenti di alunni e alunne del nuovo millennio.

Fanno, pertanto, parte delle finalità formative dell'Istituto, i seguenti punti:

- sostenere l'alfabetizzazione informatica, con particolare riguardo al pensiero computazionale, guidando lo studente verso un utilizzo critico e consapevole delle tecnologie;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio (inteso come spazio fisico, strutturato, ma anche come spazio informale o di riadattamento funzionale dell'aula classica);
- progettare nuovi ambienti per l'apprendimento.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto ha avviato una sperimentazione didattica che prevede, da un lato percorsi di auto formazione e formazione in servizio, alla luce della normativa riguardante le competenze dei docenti, dall'altro gli esiti di tale azione che sono riscontrabili nelle pratiche didattiche che includono la codifica di percorsi interdisciplinari orientati ad una didattica innovativa (pratica del coding, apprendimento cooperativo, uso di strumenti digitali, flipped classroom, sviluppo del pensiero computazionale).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Trasformare tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali con dotazione tecnologica adeguata;
- Rendere gli spazi della scuola (tradizionali e non) sempre più polifunzionali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative Altri progetti	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	E-twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze di tutti gli alunni e in particolare di quelli con difficolta' di apprendimento, riducendo e prevenendo la dispersione scolastica, al fine di pervenire al successo formativo.

Traguardo

Realizzare percorsi formativi che mirino al successo personale di ogni alunno favorendo una partecipazione consapevole e motivata, anche al fine di allargare la fascia di quegli alunni che, grazie a strategie adeguate, recupera e consolida l'apprendimento, conseguendo la valutazione sette/otto espressione di un livello di competenze intermedio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari attraverso frequenti prove strutturate misurabili, per classi parallele.

Traguardo

Programmare almeno una prova strutturata su modello Invalsi, organizzata per classi parallele, nelle discipline italiano e matematica, per le classi V della scuola primaria, e in italiano, matematica e lingue straniere per tutte le classi della scuola sec. di I grado.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze relative all'educazione ambientale e allo spirito di iniziativa e imprenditorialità (Agenda 2030).

Traguardo

Realizzare i percorsi strutturati e i compiti di realta' previsti nelle progettazioni delle UDA di ed.civica. Potenziare l'organizzazione dei lavori di gruppo per la realizzazione di progetti specifici.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare l'acquisizione di un metodo di studio funzionale al conseguimento di un apprendimento consapevole tale da far conseguire all'alunno il successo scolastico in ogni ordine e grado di istruzione .

Traguardo

Rilevare il conseguimento di risultati positivi nell'apprendimento degli alunni che sono passati al successivo ordine di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

- **Percorso n° 1: Migliorare le competenze degli alunni al fine di far conseguire loro risultati e esiti superiori rispetto ai livelli di partenza, grazie ad un apprendimento più consapevole.**

Durante l'anno vengono proposte prove per classi parallele. Dai risultati delle prove scaturiscono interessanti confronti tra i docenti in merito alle pratiche didattiche e alle UDA e ciò da un lato agevola l'uniformità di metodi per classi parallele e dall'altro rende possibile il miglioramento degli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Favorire lo sviluppo di una didattica metodologica innovativa che consolidi e potenzi le competenze degli alunni.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare lo sviluppo di una programmazione personalizzata che tenga conto dei livelli di partenza e promuova il successo formativo.



Attività prevista nel percorso: Programmare prove strutturate per classi parallele.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Studenti Le prove strutturate saranno proposte dai docenti di Italiano, Matematica, Inglese e Francese e saranno predisposte all'interno dei rispettivi dipartimenti.
Risultati attesi	-Miglioramento delle competenze disciplinari attraverso prove strutturate che diano la possibilità di valutare il livello delle classi e di ogni singolo allievo (allargamento della fascia di valutazione 7/8) al fine di adottare le opportune strategie per il miglioramento, anche attraverso un proficuo confronto tra docenti in merito alle buone pratiche didattiche; - Uniformità di resa didattico-metodologica dei docenti su classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Analisi dei bisogni e delle difficoltà che gli alunni incontrano durante tutto il percorso scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

Funzioni strumentali e collaboratore che cura i rapporti con lo staff del D.S.

Risultati attesi

L'analisi dei risultati conseguiti da ex alunni che frequentano la scuola secondaria di secondo grado ci consente di autovalutare la progettazione d'istituto, la sua stessa efficacia in termini di ricaduta sui risultati e, conseguentemente, procedere ad eventuali ripensamenti dei percorsi didattici e formativi. E' interessante anche analizzare i dati in relazione al Consiglio Orientativo che i docenti della classe di provenienza avevano espresso: chi ha incontrato difficoltà aveva tenuto conto effettivamente di quanto suggerito in merito all'istituto di istruzione secondaria da frequentare?

● Percorso n° 2: Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi

Si darà particolare rilevanza allo studio degli esiti delle Prove Invalsi per individuare le aree di miglioramento. Si effettueranno frequenti prove parallele per monitorare il livello di competenza raggiunto dagli alunni ed apportare le eventuali modifiche di natura didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Favorire lo sviluppo di una didattica metodologica innovativa che consolidi e potenziali le competenze degli alunni.

Organizzare corsi di aggior-formaz su didattiche innov. discipl. per una lezione



interattiva che appassiona e migliora il rapporto docente/discente.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare, attraverso i corsi di formazione , tutti i docenti ad un'integrazione effettiva, nel gruppo classe, degli alunni in difficolta'.

Potenziare lo sviluppo di una programmazione personalizzata che tenga conto dei livelli di partenza e promuova il successo formativo.

○ Continuita' e orientamento

Curare il monitorag. dei risult. degli alunni che frequentano l'ord. di scuole super. per accompagnarli nel passaggio e valutare l'azione educativa.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare con strumenti adeguati, metodologie e strategie diversificate tutte le competenze degli alunni e soprattutto BES.

Attività prevista nel percorso: Obiettivo: Successo Formativo

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Risultati attesi

Riduzione degli insuccessi scolastici e del tasso di dispersione scolastica, non trascurando nel contempo la promozione delle eccellenze. Condivisione di metodologie didattiche innovative per realizzare attività coinvolgenti e motivanti che promuovano il successo formativo garantendo agli allievi pari opportunità formative. Miglioramento esiti Prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Prove parallele

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Monitoraggio costante del livello di competenze degli alunni al fine di porre in essere eventuali aggiustamenti; condivisione tra i docenti delle buone pratiche didattiche.

● Percorso n° 3: Migliorare le competenze trasversali europee - Agenda 2030

Realizzare tutti i compiti significativi previsti dalle attività delle UDA disciplinari, programmate tenendo conto del curricolo di educazione civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Sviluppare le competenze di tutti gli alunni e in particolare di quelli con difficolta' di apprendimento, riducendo e prevenendo la dispersione scolastica, al fine di pervenire al successo formativo.

Traguardo

Realizzare percorsi formativi che mirino al successo personale di ogni alunno favorendo una partecipazione consapevole e motivata, anche al fine di allargare la fascia di quegli alunni che, grazie a strategie adeguate, recupera e consolida l'apprendimento, conseguendo la valutazione sette/otto espressione di un livello di competenze intermedio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze relative all'educazione ambientale e allo spirito di iniziativa e imprenditorialità (Agenda 2030).

Traguardo

Realizzare i percorsi strutturati e i compiti di realita' previsti nelle progettazioni delle UDA di ed.civica. Potenziare l'organizzazione dei lavori di gruppo per la realizzazione di progetti specifici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Potenziare il curricolo attraverso la progettazione di interventi mirati.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare gli ambienti di apprendimento con tecnologia informatiche innovative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La progettazione di percorsi formativi adeguati a sviluppare competenze coerenti con i processi di crescita di ciascuno, richiede attenzioni metodologiche e scelte didattiche funzionali agli apprendimenti di alunni e alunne del nuovo millennio. Fanno, pertanto, parte delle finalità formative dell'Istituto, i seguenti punti:

- sostenere l'alfabetizzazione informatica, con particolare riguardo al pensiero computazionale, guidando lo studente verso un utilizzo critico e consapevole delle tecnologie;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio (inteso come spazio fisico, strutturato, ma anche come spazio informale o di riadattamento funzionale dell'aula classica);
- progettare nuovi ambienti per l'apprendimento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto ha avviato una sperimentazione didattica che prevede, da un lato percorsi di autoformazione e formazione in servizio, alla luce della normativa riguardante le competenze dei docenti, dall'altro gli esiti di tale azione che sono riscontrabili nelle pratiche didattiche che includono la codifica di percorsi interdisciplinari orientati ad una didattica innovativa (pratica del coding, apprendimento cooperativo, uso di strumenti digitali, flipped classroom, sviluppo del pensiero computazionale).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

-Trasformare tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali con dotazione



tecnologica adeguata;

- Rendere gli spazi della scuola (tradizionali e non) sempre più polifunzionali.





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche:

- Didattica digitale
- STEM e multilinguismo
- Divari territoriali

Le aree corrispondono a tre linee di investimento:

- Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica



Aspetti generali

I sei plessi dell'Istituto Comprensivo L. Bassi S. Catalano sorgono nel centro di Trapani, alcuni nel cuore del centro storico. Il plesso Leonardo da Vinci è stato edificato nel dopoguerra, sulle macerie del convento di San Pietro ove è presumibile esistesse una scuola popolare religiosa. I documenti più antichi della scuola risalgono all'anno scolastico 1861/62 e provengono dalla scuola elementare maschile di San Domenico, fondata dal Sindaco Fardella. Esso sorge in uno dei quartieri più antichi della città, il quartiere di San Pietro, chiamato anticamente Casalicchio ed il plesso S. Catalano si trova poco distante. I plessi sono ubicati nelle vicinanze del porto turistico e peschereccio, delle saline e della zona industriale. Il territorio, su cui insistono molti uffici pubblici, scuole, il tribunale, esercizi commerciali vari, presenta buone opportunità per l'implementazione socio-culturale ed economica della popolazione scolastica. L'Asp di Trapani, La Biblioteca, il Museo, Associazioni sportive, musicali, ambientalistiche, culturali nonché Cooperative, Onlus e associazioni di volontariato, collaborano con l'Istituto. I rapporti con l'Ente Locale sono continui e, compatibilmente con le risorse anche di tipo finanziario, produttivi.

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo L. Bassi S. Catalano proviene da contesti socio-economici eterogenei; essa non fa riferimento esclusivamente a famiglie che abitano al centro storico, ma si arricchisce di alunni i cui genitori, residenti in altre parti della città, lavorano negli uffici che insistono nelle zone limitrofe ai plessi. Molte famiglie scelgono volontariamente di far frequentare ai propri figli questo istituto per i traguardi di apprendimento personalizzati e per l'importanza che da sempre è stata data alla formazione dell'uomo e del cittadino. Il contesto è pertanto misto, con la presenza di figli di professionisti del terzo settore, ma anche impiegati nel settore primario e nella piccola impresa. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è bassa e pochi alunni evidenziano un background economico e culturale al di sotto della media. La maggior parte dei genitori è in possesso di un diploma o una laurea e lavora regolarmente. Il livello culturale è medio con la presenza di alunni che acquisiscono eccellenti competenze, molti hanno dimostrato negli anni di conseguire successi alla secondaria di secondo grado e all'università. Non mancano alunni con bisogni educativi speciali o disabili a cui la scuola cerca di dare risposte concrete, assicurando uno sviluppo sereno degli apprendimenti.

Le opportunità per la maggior parte dell'utenza sono il potenziamento di conoscenze, abilità e competenze finalizzato alla prosecuzione degli studi, considerato lo sviluppo di un curricolo verticale che, snodandosi dall'infanzia alla secondaria di primo grado, miri alla crescita sia dell'individuo sia del territorio su cui insistono i plessi.



Tutti i plessi sono adeguatamente ed ugualmente dotati di laboratori, palestre e biblioteche con sala di lettura. Al fine di assicurare a tutti il successo formativo, si programmano interventi personalizzati per i bisogni specifici degli alunni con difficoltà di apprendimento, o con forme di disagio causate da situazioni di svantaggio socio-economico.

L'Istituto è dotato di laboratori tecnologico/ informatici, palestre e biblioteche; nella scuola secondaria sono presenti anche il laboratorio linguistico, quello di scienze e la sala musica. La scuola si avvale dell'utilizzo del registro elettronico. L'Istituto ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi con spazi laboratoriali fruibili da tutti e aggiornamento dei materiali. I laboratori sono utilizzati per le attività curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa.

Le aule sono fornite di DigitalBoard o MonitorTV. Con la partecipazione ai bandi regionali e statali l'Istituto ha arricchito la propria dotazione tecnologica, in linea con il PNSD, potenziando la disponibilità di PC e tablet. Sono state aggiornate le dotazioni tecnologiche delle singole aule e potenziata, con banda larga, l'attuale infrastruttura di rete.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità , ha maturato una sufficiente fiducia in sé, progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA INFANZIA "DON BOSCO"

TPAA82504N

SCUOLA INFANZIA "ASCANIO"

TPAA82505P

SCUOLA INFANZIA "L. DA VINCI"

TPAA82506Q

SC. E. PUCCI GIA DUCA D'AOSTA

TPAA82507R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "LEONARDO DA VINCI"	TPEE82503T
PLESSO "SAN F.SCO D'ASSISI"	TPEE82504V
PLES. E. PUCCI GIA DUCA D'AOSTA	TPEE825061

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. MEDIA "L.BASSI-S.CATALANO"	TPMM82501P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

IST.COM. "L. BASSI -S.CATALANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "DON BOSCO"

TPAA82504N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "ASCANIO" TPAA82505P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "L. DA VINCI"

TPAA82506Q

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. E. PUCCI GIA DUCA D'AOSTA
TPAA82507R**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "LEONARDO DA VINCI" TPEE82503T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "SAN F.SCO D'ASSISI" TPEE82504V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLES. E. PUCCI GIA DUCA D'AOSTA
TPEE825061**

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA "L.BASSI-S.CATALANO"

TPMM82501P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore, per anno di corso, equivale a trentatré ore annue.



Vedi sezione Curricolo di scuola/ Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Allegati:

[curricolo educazione civica 22.pdf](#)

Approfondimento

Monte ore scuola dell'infanzia:

- Plesso Ascanio : 40 ore;
- Plesso Don Bosco:
 - n. 1 sezione, tempo prolungato, n. 40 ore;
 - n. 1 sezione, tempo normale, n. 25 ore;
- Plesso ELDA PUCCI già Duca d'Aosta: 25 ore;
- Plesso San Francesco: 40 ore.

Monte ore scuola primaria:

- Plesso Leonardo da Vinci : 27 ore;
- Plesso ELDA PUCCI già Duca d'Aosta: 27 ore;
- Plesso San Francesco: 40 ore.

Monte ore scuola secondaria di primo grado:

tempo ordinario n. 30 ore settimanali;
corso ad indirizzo musicale n. 33 ore settimanali.

Allegati:

[REGOLAMENTO PERCORSI INDIRIZZO MUSICALE BASSI CATALANO.pdf](#)



Curricolo di Istituto

IST.COM. "L. BASSI -S.CATALANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia l'istituto struttura il curricolo che rappresenta il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e fa riferimento alle Indicazioni Nazionali. Il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Attraverso esso i docenti indicano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al fine di individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. Il curricolo ha come punto centrale il concetto di competenza, che è una integrazione di conoscenze, abilità, capacità meta cognitive e metodologiche, capacità personali e sociali. Essa costituisce il significato dell'istruzione, è in grado di dare motivazione alle abilità, alle conoscenze e ai contenuti disciplinari. Attraverso la didattica per competenze vengono offerte agli allievi occasioni di assolvere in autonomia i "compiti significativi", cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implichino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto. Uno degli strumenti per realizzare la didattica per competenze è l'U.D.A. Che cosa si intende per unità di apprendimento (U.D.A.)? Essa costituisce un percorso strutturato di apprendimento che si propone di far conseguire agli allievi conoscenze, abilità e competenze in ordine a quanto progettato nel curricolo. Essa mira allo sviluppo di competenze, ma, essendo queste costituite da abilità e conoscenze, serve anche a verificare e valutare il profitto. L'U.D.A. pone lo studente al centro dell'azione didattica, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, favorendo l'acquisizione delle competenze attraverso un metodo induttivo. La valutazione dell'unità di apprendimento viene effettuata tramite osservazioni di processo e analisi del prodotto, per i



quali si predispongono apposite "rubriche" che comprendono l'insieme delle descrizioni delle competenze, abilità e conoscenze e la loro articolazione in livelli di padronanza. Si riporta di seguito il curricolo, il cui contenuto riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di studio in cui si trattengano i contenuti irrinunciabili, facendo sempre riferimento ai criteri costitutivi delle Indicazioni Nazionali.

Allegato:

curricolo verticale 22.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: VIVERE NELLA LEGALITÀ'

L'alunno, al termine del primo ciclo di istruzione, dovrà acquisire le seguenti competenze specifiche:

- Riconoscere come necessarie e rispettare le regole della convivenza civile;
- Sviluppare la consapevolezza che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri;
- Avere consapevolezza della propria condotta, dei propri sentimenti e delle proprie emozioni;
- Comprendere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;
- Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri;



- Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà e accettazione;
- Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica;
- Analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale;
- Maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche e socio-culturali;
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CONOSCERE E TUTELARE IL PATRIMONIO AMBIENTALE, CULTURALE ED ARTISTICO

L'alunno, al termine del primo ciclo di istruzione, dovrà acquisire le seguenti competenze specifiche:

- Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elaborare ipotesi di intervento;
- Rispettare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti;
- Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse;
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile;
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse;



- Sviluppare la cura e il controllo della propria salute;
 - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili;
 - Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario;
 - Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed essere sensibile ai problemi della tutela e conservazione.
- .
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **USARE RESPONSABILMENTE E CONSAPEVOLMENTE I MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALE**

L'alunno, al termine del primo ciclo di istruzione, dovrà acquisire le seguenti competenze specifiche:

- Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità;
- Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate;
- Essere consapevole delle regole sulla Privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali e saperli applicare;
- Essere consapevole dei pericoli della rete e saperli individuare;
- Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli elementi naturali;
- Essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ VIVO NELLA LEGALITA'

L'alunno, alla fine del primo ciclo di istruzione, dovrà conseguire i seguenti obiettivi:

- attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti;
- sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri;
- saper riconoscere, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone, collegandoli ai temi studiati;
- riconoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana;
- riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale;
- saper riconoscere, a partire dalla propria esperienza, i principi di giustizia e di legalità dal quotidiano allo Stato.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ CONOSCO E TUTEO IL PATRIMONIO AMBIENTALE, CULTURALE ED ARTISTICO

L'alunno, alla fine del primo ciclo di istruzione, dovrà conseguire i seguenti obiettivi:

- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione;
- Comprendere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili;
- Individuare un problema ambientale e proporre eventuali soluzioni;
- Comprendere la ricaduta di problemi ambientali e di abitudini di vita scorrette sulla salute;
- Usare in modo corretto le risorse idriche ed energetiche, evitando sprechi d'acqua e di energia;
- Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita;
- Sviluppare la cura e il controllo della propria salute;
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili;
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico, artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali;
- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali;
- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali afferenti al patrimonio culturale italiano;
- Essere coinvolto in prima persona nella cura del territorio e riconoscere il senso di appartenenza allo stesso;



- Essere consapevole che ogni uomo può diventare artefice di un miglioramento della qualità della vita, influendo sul futuro del nostro pianeta;
- Individuare e valutare problemi inerenti al rapporto uomo-energia, analizzando problemi di impatto ambientale e possibili soluzioni;
- Riconoscere il ruolo delle eco-tecnologie per i punti critici della sostenibilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

○ **USO RESPONSABILMENTE E CONSAPEVOLMENTE I MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALE**

L'alunno, alla fine del primo ciclo di istruzione, dovrà conseguire i seguenti obiettivi:

- accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità;
- utilizzare consapevolmente i dispositivi digitali;



- conoscere e riconoscere i rischi connessi all'uso delle tecnologie e del web e individuare comportamenti preventivi e correttivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SPERIMENTARE DIVERSI RUOLI E FORME DI IDENTITA'

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini



saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti richiameranno i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. L'insegnamento dell'Educazione civica, anche nella Scuola dell'Infanzia, persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguiti attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale è il percorso educativo-didattico che il nostro Istituto ha progettato e realizzato allo scopo di garantire ai discenti, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici per ogni singola disciplina. Tale iter formativo, predisposto sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 4/9/2012, delle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 1 marzo 2018 e della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire; i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita



per i tre ordini di scuola; le abilità e le conoscenze specifiche per ogni disciplina e campo di esperienza.

Come da normativa vigente, L.20/19 n.92, il nostro istituto si è arricchito anche del curricolo verticale per l'insegnamento dell'educazione civica con lo scopo di garantire ai discenti, al termine del primo ciclo di istruzione, un percorso formativo organico e completo atto a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (art. 1 L. 20 agosto 2019 n. 92). L'attività di programmazione didattica mira a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Nel nostro Istituto, il percorso a indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa ed è in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento, che costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato, dall'anno scolastico 2023-24 corrisponderà a trentatré ore settimanali.

Gli strumenti musicali oggetto di studio sono: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Strumenti a percussione.

L'orario aggiuntivo per gli alunni frequentanti l'indirizzo musicale corrisponde a tre ore settimanali. I percorsi sono strutturati in tre unità d'insegnamento che possono non coincidere con unità orarie: una unità settimanale di Strumento, una di teoria musicale e una di musica d'insieme, secondo un quadro orario che sarà oggetto di apposita programmazione settimanale o plurisettimanale, mensile e/o quadri mestrale: di norma, si programmeranno tre unità d'insegnamento da 45 minuti a settimana in due rientri pomeridiani e il restante monte ore, fino al totale previsto di 99 ore annue, sarà dedicato alle sessioni pomeridiane di prove per la partecipazione a concorsi, saggi, performances o rassegne musicali.



Allegato:

curricolo verticale 22.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutti i docenti dei diversi consigli di classe operano in sinergia per la realizzazione dei percorsi educativi di ciascun alunno, mirando al conseguimento di tutte le competenze, in particolar modo quelle trasversali al fine di favorire lo sviluppo integrale della persona.

Si predilige una didattica e un insegnamento impostati in modo che gli studenti possano avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza e acquisire la teoria attraverso un percorso induttivo. Nel corso dell'anno scolastico sono offerti agli alunni varie occasioni di assolvere in autonomia i "compiti significativi" che implicano la mobilitazione di conoscenze provenienti da ambiti disciplinari diversi, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare prodotti multimediali, ovvero mettere in atto tutte le competenze trasversali di cittadinanza attiva.

Allegato:

curricolo educazione civica 22.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso anche progetti trasversali; infatti ogni materia si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale degli alunni, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

[curricolo educazione civica 22.pdf](#)

Utilizzo della quota di autonomia

L'I. C. "Bassi-Catalano", nel plesso Leonardo da Vinci, inserisce una quota curriculare pari al 20% del monte ore settimanale da dedicare al potenziamento delle discipline di Italiano e Matematica attraverso percorsi formativi alternativi.

Allegato:

[CURRICULO LOCALE .pdf](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Secondaria -Potenziamento della Lingua Inglese: One, two.....Trinity-Progetto extracurricolare-Finanziato con il FIS

Gli alunni frequentano un corso di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione esterna Trinity per le competenze comunicative. I corsi attivati sono due di livello A2 (12 ore ciascuno) e uno di livello B1 (24 ore per un numero massimo di 14 alunni/ 30 ore per un numero massimo di 20 alunni). Il costo dell'esame è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Migliorare la competenza linguistica in lingua inglese

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

Approfondimento

Il costo dell'esame di certificazione è a carico delle famiglie.

● Scuola Secondaria-Laboratorio Scientifico-Progetto extra curriculare- Finanziato con il FIS

Attività laboratoriali per far maturare negli alunni una coscienza scientifica, mediante l'approccio scientifico sperimentale nell'analisi dei fenomeni quotidiani e nell'ambiente che ci circonda. Il progetto prevede l'attivazione di tre moduli, di 12 ore ciascuno, rivolti agli alunni agli alunni delle classi prime (la microscopia, la misura, l'acqua, l'aria), seconde (la chimica di tutti i giorni, robotica educativa) e terze (approfondimenti di matematica e fisica). Ad ogni modulo partecipa un numero massimo di 15 alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione e sviluppo di competenze specifiche attraverso la pratica laboratoriale; gli alunni, impegnati in uno spazio di apprendimento che consente loro di vivere un approccio diretto con i contenuti oggetto di studio, vedono incrementare la propria motivazione all'apprendimento, riescono a concretizzare gli esiti dello studio teorico in ambito pratico con una conseguente oggettiva interiorizzazione dei processi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Tematiche

Classi Prime: la microscopia, la misura, l'acqua, l'aria;

Classi seconde: La chimica di tutti i giorni, robotica educativa;

Classi terze: fisica, matematica.

● Scuola secondaria- Potenziamento sportivo- Finanziato con fondi specifici

Potenziamento della Pallavolo, del Badminton, del Tiro con l'Arco, del Calcio, del Tennis, del Basket, della Danza Sportiva e dell'Atletica Leggera. Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria, agli alunni delle prime e seconde nel primo quadrimestre, a quelli delle terze nel secondo quadrimestre. Gli allievi sono suddivisi in 4 gruppi nel primo quadrimestre e 4 gruppi nel secondo e ciascun gruppo svolge 12 ore di attività sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è orientato alla promozione del benessere degli alunni attraverso la diffusione di corretti stili di vita e abitudini positive, la promozione delle scienze motorie e sportive per tutti come elemento di benessere psicofisico e come strumento di inclusione, crescita personale e relazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento



Il progetto è diretto a tutte le classi della scuola secondaria.

● Progetto Accoglienza-Continuità ed Orientamento-Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria-Finanziato con fondi specifici per attività di orientamento

Attività varie per far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto alle famiglie degli alunni che inizieranno la frequenza presso la Scuola dell'Infanzia o che frequentano l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia o di Scuola Primaria; -Incontri con colleghi degli istituti superiori per far sì che gli alunni delle classi terze scelgano consapevolmente la scuola in cui proseguire il proprio percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto avrà il fine di: - coinvolgere in piacevoli e variegate attività laboratoriali alunni delle classi ponte dei vari ordini di scuola per aiutarli ed orientarli nella scelta del proseguo del loro percorso scolastico; -attivare con i genitori degli alunni interessati al passaggio momenti di informazione, confronto e riflessione; -sviluppare la cooperazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola; -predisporre strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione, ricercare e sperimentare strategie di intervento utili alla prevenzione;

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● Attività curriculare di potenziamento (lettura, scrittura, arte , sport, competenze trasversali) - Per tutti gli ordini

Nel corso dell'anno saranno proposte le seguenti attività curriculare: a) "Io leggo perché", destinatari alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria. L'attività è finalizzata alla promozione della lettura attraverso l'acquisto di un libro presso le librerie gemellate per arricchire la biblioteca scolastica; b) "Libriamoci", destinatari alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria. L'attività è finalizzata alla promozione della lettura attraverso la lettura ad alta voce; c) "Amico libro", destinatari scuola primaria. L'attività è finalizzata alla promozione della lettura attraverso la lettura ad alta voce; d) "Leggimi ancora", Giunti, destinatari scuola primaria. L'attività è finalizzata alla promozione della lettura attraverso la lettura ad alta voce; e) "Il Maggio dei Libri", destinatari scuola secondaria di primo grado. f) "Gara di lettura": attività curriculare Scuola Secondaria; g) "Attività inerenti la legalità" dirette agli alunni della Scuola Secondaria ed articolata in attività varie; h) CO.TU.LE. VI. " Educare all'intelligenza emotiva", attività destinate alle classi IL, II D, ecc...; attività articolate in incontri con personale qualificato e dibattiti sul tema; i) "Piccoli eroi a Scuola": attività ludico motoria nella Scuola dell'Infanzia; j) k) "Vivi l'atletica insieme ai suoi campioni": attività con FIDAL SICILIA Scuola Secondaria di Primo Grado; l) "Scuola attiva kids": orientamento motorio sportivo Scuola Primaria; m) "Pallavolo Polisportiva Entello": promozione della pallavolo per tutti gli ordini di scuola; n) "Lo sport paralimpico va a scuola": attività extracurricolare rivolta alle classi con alunni disabili per tutti gli ordini di scuola; o) "ETwinning... un click per l'Europa": attività didattiche di potenziamento Scuola dell'Infanzia Plesso L. Da Vinci; p) "Valorizzazione della dieta mediterranea e prevenzione dell'obesità giovanile": Rotary Service incontri informativi per la Scuola Secondaria di Primo Grado; q) "100 Classi in Tv": realizzazione di video musicali per tutti gli ordini di scuola; r) "Toponomastica al femminile": giochi ludici contro la discriminazione di genere plesso Duca D'Aosta; s) "Non solo parole": supporto all'alfabetizzazione per alunni con difficoltà linguistiche e attività alternativa alla IRC; t) "In curva": laboratorio didattico per fil d'animazione per tutti gli ordini di scuola; u) "Il magico mondo dei burattini": laboratori per la costruzione di personaggi e rappresentazione teatrale, per tutti gli ordini di scuola (contributo della famiglia); v) "Attività didattiche al Museo Regionale A. Pepoli": per tutti gli ordini di scuola (contributo della famiglia); w) "Attività Amici della Musica": concerti per tutti gli ordini di scuola (contributo della famiglia);

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

- **Tutti gli ordini di scuola - Concorsi: Poster per la pace; Canzone popolare; Campionati geo online 22; Conc. Naz. ITC; Quel fresco profumo di libertà; Giochi matematici Bocconi; Il semestre della Presidenza italiana...; Scrittura creativa e fumetto;**
-

Nel corso dell'anno scolastico sono proposti concorsi diretti ad intere classi o a singoli alunni; si tratta di competizioni di carattere matematico-scientifico o legati a problemi storico-sociali o ancora, campionati studenteschi a livello nazionale. Non si esclude la partecipazione ad altre iniziative che, motivando alla competizione, potenzino le competenze degli alunni.

- **Progetto Gruppo Sportivo: Sport per tutti**
-

Calcio a cinque, Pallavolo, Basket, Tiro con l'arco, Atletica leggera; Danza sportiva. Tali attività, se necessario, saranno rimodulate anche nei regolamenti in funzione dei bisogni che emergeranno nella situazione educativa e gestionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le azioni progettuali sono orientate alla promozione del benessere degli alunni attraverso la diffusione di corretti stili di vita e abitudini positive, la promozione delle attività motorie e sportive per tutti, disabili e normotipici, come elemento di benessere psicofisico e come strumento di inclusione, crescita personale e relazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

- **Progetto Carnevale, attività alunni scuola dell'Infanzia Ascanio e Don Bosco**



Attività di potenziamento didattico, competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Socializzazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● PO FESR SICILIA 2014-2020 - ASSE 10 -Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1

PO FESR SICILIA 2014-2020 - ASSE 10 -Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1 Azione di miglioramento delle norme di sicurezza secondo la vigente normativa anti COVID-19



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare la fruibilità della scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Potenziamento delle Scienze Motorie e Sportive

Percorsi naturalistici Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è orientato alla promozione del benessere degli alunni attraverso la diffusione di corretti stili di vita e abitudini positive, la promozione delle scienze motorie e sportive per tutti



come elemento di benessere psicofisico e come strumento di inclusione, crescita personale e relazionale.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--	-----------------------------------

	Palestra
--	----------

● E-sperimentando

Scuola Secondaria-Progetto curricolare ed extra curriculare-Classi Terze-Finanziato con il FIS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Acquisizione e sviluppo di competenze specifiche attraverso la pratica laboratoriale; gli alunni, impegnati in uno spazio di apprendimento che consente loro di vivere un approccio diretto con i contenuti oggetto di studio, vedono incrementare la propria motivazione all'apprendimento, riescono a concretizzare gli esiti dello studio teorico in ambito pratico con una conseguente oggettiva interiorizzazione dei processi. L'interazione con ambienti della Scuola Secondaria di Secondo Grado, i docenti e alunni, stimola lo sviluppo di nuove competenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e docenti del Liceo Scientifico-Classico

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● Latini scaena

Scuola Secondaria-Progetto curricolare ed extra curriculare-Classi Terze-Finanziato con il FIS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione e sviluppo di competenze specifiche attraverso la pratica laboratoriale; gli alunni, impegnati in uno spazio di apprendimento che consente loro di vivere un approccio diretto con i contenuti oggetto di studio, vedono incrementare la propria motivazione all'apprendimento, riescono a concretizzare gli esiti dello studio teorico in ambito linguistico/letterario con una conseguente oggettiva interiorizzazione e consapevolizzazione dei processi linguistici. L'interazione con ambienti della Scuola Secondaria di Secondo Grado, i docenti e alunni, stimola lo sviluppo di nuove competenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e docenti del Liceo Scientifico-Classico



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Aula generica	

● Progetto Spagnolo

Scuola secondaria - Finanziato con il FIS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza della lingua spagnola a classi aperte della scuola secondaria di primo grado

A decorative horizontal bar at the bottom of the page featuring a repeating pattern of yellow diagonal stripes on a white background.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Scuola attiva junior

Orientamento motorio sportivo, destinatari alunni della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Orientamento motorio sportivo

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Classi 2.0

Percorsi interdisciplinari orientati ad una didattica innovativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rispondere alle direttive europee e nazionali, con la collaborazione delle famiglie, grazie a cui la scuola si apre all'utilizzo di dispositivi elettronici durante le attività didattiche. Consentire una didattica digitale nel pieno rispetto delle vigenti norme sul distanziamento interpersonale; Responsabilizzare gli alunni nella gestione del dispositivo per migliorare le capacità di problem solving e potenziare l'autonomia e l'efficacia nel lavoro personale. Incrementare le attività di apprendimento cooperativo nel rispetto del distanziamento interpersonale; Facilitare la sperimentazione di modelli didattici inclusivi e strategie di apprendimento attive per rendere gli alunni più protagonisti nella costruzione del sapere con l'intento di arricchire le conoscenze e spesso facilitarne il processo di apprendimento, soprattutto nell'ambito dell'inclusione da parte



degli alunni in difficoltà (BES, DSA). Utilizzare libri digitali e multimediali con significativo alleggerimento del peso dello zaino e minor spesa. Incrementare la competenza digitale secondo il portfolio delle competenze europee

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Viaggio di un punto

Destinatari alunni dell'infanzia, plesso Ascanio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Socializzazione ed educazione all'affettività



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Emozioni intorno al mondo

Destinatari alunni dell'infanzia, plesso Don Bosco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Socializzazione ed educazione all'affettività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule****Aula generica**

● Scuola attiva kids

Orientamento motorio sportivo, destinatari alunni della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Orientamento motorio sportivo

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Cyberbullismo

Attività di sensibilizzazione nell'uso dei dispositivi digitali nel rispetto della legalità. Destinatari classi seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conseguimento patentino navigazione sicura Contrasto del fenomeno del cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

● Sapere Consumare

Progetto curricolare Sapere Consumare classi terze, scuola secondaria; progetto finanziato dal Miur

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sul consumo sostenibile e responsabile, con particolare riguardo al digitale, ai diritti dei consumatori e all'educazione finanziaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Amico Libro ad Alta Voce

Destinatari bambini/alunni scuola infanzia, primaria e se condirai di primo grado. Incrementare la pratica della lettura ad alta voce, da parte dei docenti, in favore agli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Life skills emotive, relazionali, cognitive

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● 2° Festival Giochi in Spiaggia

Alcuni della scuola dell'infanzia. Giochi motori, in spiaggia, mirati al rinforzo degli schemi motori di base, dell'equilibrio, della coordinazione della motricità fine e del lavoro di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Migliorare la propria consapevolezza di sé. Prendere coscienza delle proprie capacità per incrementare la motivazione, il rispetto, la collaborazione, l'integrazione, l'appartenenza, ecc...

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente esterno

● Chi legge spicca il volo

Conferenza aperta ai genitori e docenti dell'Istituto, con l'intervento di esperti in psicologia e lettura ad alta voce. Corso di informazione-formazione per docenti in quattro incontri di 2h ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lettura ad alta voce e costruzione delle emozioni.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Cittadini consapevoli

Sviluppo di competenze chiave in materia di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Assunzione responsabile di atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Partecipazione a spettacoli e concorsi musicali.

Gli alunni partecipano a spettacoli musicali selezionati dai docenti in teatri del territorio e fuori provincia. Gli alunni del percorso ad indirizzo musicale organizzano, prima delle festività natalizie e a conclusione dell'anno scolastico, un saggio di musica d'insieme aperto alle famiglie e a tutta la cittadinanza. Gli stessi alunni si rendono protagonisti di contest musicali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le competenze nella cultura musicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● **Organo**

Visite guidate degli alunni presso la chiesa San Pietro che ospita l'organo monumentale "La Grassa".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare la competenza nella cultura musicale. Valorizzare le risorse del territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- ReLearn: attivazione di un monitoraggio della raccolta rifiuti ecosostenibile.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza dell'importanza di comportamenti ecosostenibili.

Sviluppo di competenze Green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Partnership tra l'Istituto e la Relearn

City green light ha individuato in ReLearn un partner per allargare i servizi smart offerti alle comunità locali. ReLearn lavora sul tema dei rifiuti con applicativi e dispositivi che utilizzano l'intelligenza artificiale e la gamification per migliorare le performance di raccolta differenziata.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Enti esterni

● Le città sostenibili-Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Gli alunni dovranno:

- Essere consapevoli che ogni uomo può essere artefice di un miglioramento della qualità della vita, influendo sul futuro del pianeta
- Individuare e valutare problemi inerenti al rapporto uomo-energia, analizzando problemi di impatto ambientale e possibili soluzioni
- Conoscere le basi della bioarchitettura
- Riconoscere il ruolo delle eco-tecnologie per i punti critici della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Acqua pulita ed igiene personale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni dovranno:



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Individuare un problema ambientale e proporre eventuali soluzioni
- Comprendere la ricaduta di problemi ambientali e di abitudini di vita scorrette sulla salute
- Usare in modo corretto le risorse idriche ed energetiche, evitando sprechi d'acqua e di energia
- Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

UDA di Scienze



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale





Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti**Attività**

Titolo attività: Digital Board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione 13.1.2A-
FESRPON-SI-2021-5
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

13.1.2A-FESRPON-SI-2021-5 - Prot. 0012320/E del 17/11/2021 19:03VIII.1 - PON Dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020-Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - React EU. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: Reti locali: realizzazione
di reti locali, cablate e wireless, nelle
scuole Azione 13.1.1
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Reti locali



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 1. Strumenti

Attività

Prot. 0011230/E del 22/10/2021 19:25VIII.1 - PON

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"- Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN."

realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.”
realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.”
Realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie



Ambito 1. Strumenti

Attività

sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN."

Titolo attività: Scuola digitale Google Workspace e Office 365 Alunni

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuola digitale Google Workspace e Office365 A1

Assegnazione di un account Google Educational e Office 365 A1 per istituti di istruzione ad ogni studente della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado per lo svolgimento di tutte le attività curricolari ed extracurricolari, in modalità sincrona e asincrona mediante l'uso delle applicazioni native della piattaforma Google Workspace e Office 365.

Titolo attività: Scuola digitale Google Workspace e Office 365 Docenti

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuola digitale Google Workspace e Office 365 A1

Assegnazione di un account Google Educational e Office 365 A1 per istituti di istruzione ad ogni studente della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado per lo svolgimento di tutte le attività curricolari ed extracurricolari, in modalità sincrona e asincrona mediante l'uso delle applicazioni native della piattaforma Google Workspace e Office 365.

Titolo attività: Classi 2.0 PO FESR
SICILIA 2014-2020 - ASSE 10.8 - Azione

10.8.1

SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

PO FESR SICILIA 2014-2020 - ASSE 10 - Obiettivo specifico 10.8 - Azione 10.8.1

Acquisizione di dotazioni e strumenti digitali finalizzati alla didattica digitale integrata. Costruire le condizioni per l'uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete, lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività, contrastando l'analfabetismo e la discriminazione sociale e culturale. Le azioni didattiche saranno mirate al coinvolgimento di tutti gli alunni, con particolare riguardo agli alunni più deboli, vulnerabili all'intero gruppo classe, mediante didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: Spazi e strumenti STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 - "Spazi e strumenti STEM"

Progetti di sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle Steam con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Formazione di Rete Scolastiche, con istituzione scolastica capofila PCIC805006 "IC CORTEMAGGIORE".

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: DOCENTI 2.0
ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DOCENTI





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "DON BOSCO" - TPAA82504N

SCUOLA INFANZIA "ASCANIO" - TPAA82505P

SCUOLA INFANZIA "L. DA VINCI" - TPAA82506Q

SC. E. PUCCI GIA DUCA D'AOSTA - TPAA82507R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Vedi Documento sulla Valutazione nella sezione Scuola dell'Infanzia

Allegato:

documento sulla valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato sezione Curricolo di Scuola/Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica Trasversale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vedi Documento sulla Valutazione nella sezione Scuola dell'Infanzia



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST.COM. "L. BASSI -S.CATALANO" - TPIC82500N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La rubrica valutativa contiene i giudizi descrittivi, con riferimento alle specifiche aree.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

I descrittori della valutazione, condivisi da tutti i docenti e facenti parte del curricolo di istituto, fanno riferimento:

- Comportamento/apprendimento;
- Competenze disciplinari riportate nelle UDA di ciascun docente (in cui sono descritti anche i contenuti disciplinari e gli obiettivi di apprendimento).

Gli insegnanti operano in sinergia per la realizzazione dei percorsi educativi di ciascun alunno e per finalizzare il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine della scuola dell'infanzia, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale.

Allegato:

documento sulla valutazione 22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la Scuola secondaria e con un giudizio descrittivo per la Scuola primaria. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisirà dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti dalle osservazioni sul processo di apprendimento, da eventuali prodotti realizzati o verifiche. Sulla base di tali informazioni, il docente propone la valutazione.

Allegato:

curricolo educazione civica 22.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE L'ALTRO

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

RELIGIONE

Allegato:

documento sulla valutazione 22.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La rubrica valutativa contiene i giudizi descrittivi, con riferimento alle specifiche aree. Le verifiche



(prove oggettive come le prove pratiche, grafiche, strumentali e vocali, le esercitazioni, le verifiche strutturate o semi-strutturate, le verifiche orali, ecc... finalizzate ad accertare il conseguimento di conoscenze e competenze) e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. I risultati e le indicazioni provenienti dall'accertamento, dal controllo e dalla verifica rappresentano la base concreta, i dati di fatto, analitici e prevalentemente quantitativi, che devono essere interpretati in chiave formativa. La valutazione non è un semplice aggregato di accertamenti e di verifiche, non la somma delle misure emerse e neppure la loro media. Per valutare l'apprendimento bisognerà valutare in modo integrato i risultati con i processi cognitivi attivati dall'allievo per apprendere: tali processi, soprattutto se confortati dai risultati, si consolidano in competenza, sviluppano la padronanza, affinano il talento. Il consiglio di classe farà in modo che gli alunni acquisiscano strumenti dell'autovalutazione, nel momento stesso in cui si avviano percorsi rivolti alla conoscenza di sé, delle proprie capacità, attitudini, ecc. Autovalutarsi per uno studente significa conoscersi meglio e cercare risposte adeguate alle proprie necessità. L'insegnante inoltre, attraverso la "trasparenza", che si fa anche metodo, informerà e discuterà circa i criteri utilizzati, l'assegnazione motivata dei punteggi, curando contemporaneamente gli aspetti relativi al passaggio dal rinforzo positivo, esterno, a quello personale, interno. Per fare ciò il docente, avrà cura di far conoscere agli alunni anche le UDA disciplinari specifiche, al fine di avviare quel percorso di consapevolezza che è importante nell'autovalutazione.

I descrittori della valutazione, condivisi da tutti i docenti e facenti parte del curricolo di istituto, fanno riferimento:

- Comportamento/apprendimento;
- Competenze disciplinari riportate nelle UDA di ciascun docente (in cui sono descritti anche i contenuti disciplinari e gli obiettivi di apprendimento).

Gli insegnanti operano in sinergia per la realizzazione dei percorsi educativi di ciascun alunno e per finalizzare il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale.

L'alunno, infatti, oltre all'acquisizione delle competenze disciplinari, accede al profilo trasversale di competenze in uscita che, a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione nel corso, possibile certificare al termine della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

documento sulla valutazione 22.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne sarà espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare, pertanto il comportamento non riconducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Allegato:

documento sulla valutazione 22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' considerato requisito imprescindibile per l'ammissione allo scrutinio finale l'aver frequentato le lezioni secondo il limiti previsti dal monte ore annuale. Non si ammessi alla classe successiva con una valutazione disciplinare che riporti tre o più insufficienze gravi. Fanno eccezione i casi che rientrano nelle deroghe opportunamente deliberate dai competenti OOCC.

Allegato:

documento sulla valutazione 22.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sono considerati requisiti imprescindibili per l'ammissione all'Esame di Stato l'aver frequentato le lezioni secondo i limiti previsti dal monte ore annuale; l'aver espletato le Prove standardizzate nazionali Invalsi e non aver riportato sanzioni disciplinari gravi. Non si è ammessi all'Esame di Stato in presenza di insufficienze gravi che possano pregiudicare lo svolgimento delle prove d'Esame nonché il prosieguo del corso di studi. Fanno eccezione i casi che rientrano nelle deroghe opportunamente deliberate dai competenti OOCC.

Allegato:

documento sulla valutazione 22.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. MEDIA "L.BASSI-S.CATALANO" - TPMM82501P

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche (prove oggettive come le prove pratiche, grafiche, strumentali e vocali, le esercitazioni, le verifiche strutturate o semi-strutturate, le verifiche orali, ecc... finalizzate ad accertare il conseguimento di conoscenze e competenze) e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

I risultati e le indicazioni provenienti dall'accertamento, dal controllo e dalla verifica rappresentano la base concreta, i dati di fatto, analitici e prevalentemente quantitativi, che devono essere interpretati



in chiave formativa. La valutazione non è un semplice aggregato di accertamenti e di verifiche, non è la somma delle misure emerse e neppure la loro media. Per valutare l'apprendimento bisognerà valutare in modo integrato i risultati con i processi cognitivi attivati dall'allievo per apprendere: tali processi, soprattutto se confortati dai risultati, si consolidano in competenza, sviluppano la padronanza, affinano il talento. Il consiglio di classe farà in modo che gli alunni acquisiscano strumenti dell'autovalutazione, nel momento stesso in cui si avviano percorsi rivolti alla conoscenza di sé, delle proprie capacità, attitudini. ecc. Autovalutarsi per uno studente significa conoscersi meglio e cercare risposte adeguate alle proprie necessità.

L'insegnante inoltre, attraverso la "trasparenza", che si fa anche metodo, informerà e discuterà circa i criteri utilizzati, l'assegnazione motivata dei punteggi, curando contemporaneamente gli aspetti relativi al passaggio dal rinforzo positivo, esterno, a quello personale, interno. Per fare ciò il docente, avrà cura di far conoscere agli alunni anche le UDA disciplinari specifiche, al fine di avviare quel percorso di consapevolezza che è importante nell'autovalutazione.

I descrittori della valutazione, condivisi da tutti i docenti e facenti parte del curricolo di istituto, fanno riferimento:

- Comportamento/apprendimento;
- Competenze disciplinari riportate nelle UDA di ciascun docente (in cui sono descritti anche i contenuti disciplinari e gli obiettivi di apprendimento).

Gli insegnanti operano in sinergia per la realizzazione dei percorsi educativi di ciascun alunno e per finalizzare il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale.

L'alunno, infatti, oltre all'acquisizione delle competenze disciplinari, accede al profilo trasversale di competenze in uscita che, a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione nel corso, è possibile certificare al termine della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

documento sulla valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato sezione Curricolo di Scuola/Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne sarà espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare, pertanto il comportamento non è riconducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' considerato requisito imprescindibile per l'ammissione allo scrutinio finale l'aver frequentato le lezioni secondo il limiti previsti dal monte ore annuale. Non si è ammessi alla classe successiva con una valutazione disciplinare che riporti tre o più insufficienze gravi. Fanno eccezione i casi che rientrano nelle deroghe opportunamente deliberate dai competenti OOCC.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono considerati requisiti imprescindibili per l'ammissione all'Esame di Stato l'aver frequentato le lezioni secondo il limiti previsti dal monte ore annuale; l'aver espletato le Prove standardizzate nazionali Invalsi e non aver riportato sanzioni disciplinari gravi. Non si è ammessi all'Esame di Stato in presenza di insufficienze gravi che possano pregiudicare lo svolgimento delle prove d'Esame nonchè il prosieguo del corso di studi. Fanno eccezione i casi che rientrano nelle deroghe opportunamente deliberate dai competenti OOCC.

Altro

Regolamento d'Istituto con integrazione Covid



Allegato:

Documento informativa anti-Covid Bassi Catalano 2021.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "LEONARDO DA VINCI" - TPEE82503T

PLESSO "SAN F. SCO D'ASSISI" - TPEE82504V

PLES. E. PUCCI GIA DUCA D'AOSTA - TPEE825061

Criteri di valutazione comuni

La rubrica valutativa contenente i giudizi descrittivi, con riferimento alle specifiche aree, è in fase di elaborazione.

Le verifiche (prove oggettive come le prove pratiche, grafiche, strumentali e vocali, le esercitazioni, le verifiche strutturate o semi-strutturate, le verifiche orali, ecc... finalizzate ad accertare il conseguimento di conoscenze e competenze) e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

I risultati e le indicazioni provenienti dall'accertamento, dal controllo e dalla verifica rappresentano la base concreta, i dati di fatto, analitici e prevalentemente quantitativi, che devono essere interpretati in chiave formativa. La valutazione non è un semplice aggregato di accertamenti e di verifiche, non è la somma delle misure emerse e neppure la loro media. Per valutare l'apprendimento bisognerà valutare in modo integrato i risultati con i processi cognitivi attivati dall'allievo per apprendere: tali processi, soprattutto se confortati dai risultati, si consolidano in competenza, sviluppano la padronanza, affinano il talento. Il consiglio di classe farà in modo che gli alunni acquisiscano



strumenti dell'autovalutazione, nel momento stesso in cui si avviano percorsi rivolti alla conoscenza di sé, delle proprie capacità, attitudini, ecc. Autovalutarsi per uno studente significa conoscersi meglio e cercare risposte adeguate alle proprie necessità.

L'insegnante inoltre, attraverso la "trasparenza", che si fa anche metodo, informerà e discuterà circa i criteri utilizzati, l'assegnazione motivata dei punteggi, curando contemporaneamente gli aspetti relativi al passaggio dal rinforzo positivo, esterno, a quello personale, interno. Per fare ciò il docente, avrà cura di far conoscere agli alunni anche le UDA disciplinari specifiche, al fine di avviare quel percorso di consapevolezza che è importante nell'autovalutazione.

I descrittori della valutazione, condivisi da tutti i docenti e facenti parte del curricolo di istituto, fanno riferimento:

- Comportamento/apprendimento;
- Competenze disciplinari riportate nelle UDA di ciascun docente (in cui sono descritti anche i contenuti disciplinari e gli obiettivi di apprendimento).

Gli insegnanti operano in sinergia per la realizzazione dei percorsi educativi di ciascun alunno e per finalizzare il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale.

L'alunno, infatti, oltre all'acquisizione delle competenze disciplinari, accede al profilo trasversale di competenze in uscita che, a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione nel corso, è possibile certificare al termine della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

documento sulla valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato sezione Curricolo di Scuola/Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne sarà espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di



Corresponsabilità. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare, pertanto il comportamento non è riconducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' considerato requisito imprescindibile per l'ammissione allo scrutinio finale l'aver frequentato le lezioni secondo il limiti previsti dal monte ore annuale. Non si è ammessi alla classe successiva con una valutazione disciplinare che riporti tre o più insufficienze gravi. Fanno eccezione i casi che rientrano nelle deroghe opportunamente deliberate dai competenti OOCC.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione e l'integrazione degli studenti con disabilita' nel gruppo classe. Piani Educativi Individualizzati sono formulati dagli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzando metodologie che favoriscano una didattica inclusiva; il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarita'. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali con la compilazione dei P.D.P. La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia favorendone l'inclusione e l'integrazione. La scuola realizza attivita' su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversita' intesa come risorsa incidendo positivamente sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza

Il successo scolastico non sempre e' registrabile con gli alunni con disabilita' molto grave.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola organizza attivita' di studio guidato in piccoli gruppi, attivita' laboratoriali di drammatizzazione, attivita' artistiche e plastiche, giardinaggio, informatica, canto, attivita' motorie. La valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà è effettuata attraverso osservazioni dirette e prove oggettive. Tutti gli studenti con bisogni educativi speciali godono di strumenti compensativi e dispensativi.

Punti di debolezza



Gli alunni con disabilità grave manifestano maggiori difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattici a lungo termine.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Funzione Strumentale Area 4

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI, Piano Educativo Individualizzato, fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale. È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati fra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Esso individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante



specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta ex ante attraverso colloqui orientativi con il dirigente scolastico, in itinere tramite la predisposizione e l'eventuale adattamento del PEI, ex post con azione di orientamento ed accompagnamento ai successivi gradi di istruzione nell'ottica del raggiungimento del successo formativo a lungo termine.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenti igienico-personali

Cura, igiene e sostegno ai processi di autonomia

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato e tiene conto del livello di partenza, dell'impegno, dell'applicazione e delle reali potenzialità dell'alunno. Essa tende a valorizzare i progressi conseguiti dagli alunni per ciò che concerne l'apprendimento e l'acquisizione di competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni partecipano alle iniziative di orientamento proposte al fine di effettuare una scelta consapevole in merito agli studi da intraprendere.



Approfondimento

L'Istituto è scuola polo per l'inclusione e Centro Territoriale Risorse Handicap. Con il Progetto CTRH gestisce i finanziamenti predisposti dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le scuole ricadenti nei comuni di Trapani, Buseto Palizzolo, Paceco, Erice, Favignana, Valderice, Custonaci e San Vito Lo Capo. Il progetto ha la finalità di:

- curare la raccolta, il trattamento e la diffusione delle informazioni relative alla documentazione specialistica sul piano pedagogico, didattico e normativo;
- formare e aggiornare i docenti di sostegno, il personale ATA e i docenti curricolari;
- acquistare impianti e attrezzature destinati agli alunni disabili da affidare in comodato d'uso.

Gli obiettivi del progetto sono:

- organizzare corsi di aggiornamento e formazione con esperti esterni;
- costruire ed aggiornare una mappa delle risorse presenti sul territorio per rispondere adeguatamente ai bisogni degli alunni disabili;
- fornire gli alunni di materiali tecnologici per l'apprendimento facilitato.

Le risorse umane di cui si avvale il progetto sono: medici, assistenti sociali, psicologi, rappresentanti del GLIP-Comitato Tecnico Scientifico, esperti in materia di handicap generici e specifici, fornitori di sussidi specifici.

Allegato:

PPI a. s. 2020-2021.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale. Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività didattiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Tale Piano, nelle scuole secondarie di secondo grado, è adottato in modalità complementare alla didattica in presenza, mentre, nelle istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, sarà attuato qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Il Piano qui allegato, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli studenti più fragili.

Allegati:

piano per la DDI bassi catalano 2022.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'istituto comprensivo Livio Bassi Simone Catalano risulta costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale. Essa rappresenta la risposta alla gestione sociale della propria mission con l'adozione di una architettura logistica e schemi operativi che orientano l'azione nel controllo/regolazione dei processi e, favorendo lo sviluppo di buone pratiche e la codifica di strategie condivise, condiziona lo sviluppo dell'organizzazione stessa.

Se da un lato il fine ultimo dell'organizzazione rientra nel generare efficienza e efficacia dei processi e dei servizi offerti, dall'altro non si può prescindere nel nostro istituto dalla qualità delle relazioni umane che costituiscono le strutture informali dell'organizzazione stessa e che sono in grado di incidere e condizionare la qualità delle strutture formali.

Il management scolastico, la strutturazione delle attività di ricerca e sviluppo, la configurazione delle azioni di monitoraggio, lo stile di coordinamento professionale, l'autovalutazione dei processi e la pianificazione e l'attuazione delle azioni di miglioramento, la tipologia e qualità dei servizi erogati, la strutturazione e la fruibilità degli spazi, la pianificazione del potenziamento delle strutture tecnologiche, la tempistica operativa degli organismi collegiali, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, il tempo scuola, le caratteristiche di contesto e le necessarie modalità di adattamento delle didattiche, le attenzioni al clima lavorativo ed alle opportunità di crescita professionale, ecc., costituiscono le componenti del profilo organizzativo del nostro istituto.

Al fine di migliorare l'organizzazione scolastica, si punta:

- sull'azione della dirigenza scolastica; sulla condivisione dei valori dell'organizzazione;
- sull'adozione di una adeguata leadership distribuita tra le diverse componenti;
- sulla valorizzazione ottimale delle risorse umane;
- sulla qualità dei processi di condivisione e collaborazione;
- sulle misure messe in atto dalla scuola per favorire i processi collaborativi nella diffusione delle buone pratiche,
- sulla propensione all'autoriflessione sulle modalità dell'azione didattica e sulle ricadute che essa determina sul piano degli apprendimenti;
- sulla disponibilità a riformulare gli ambienti di apprendimento in un'ottica organizzativa e a favore dell'inclusione;
- sulla cura per la documentazione e per il monitoraggio al fine di costruire una memoria della



scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore: sostituzione del Dirigente Scolastico; coordinamento di tutte le attività dello staff di vicepresidenza; generale confronto con l'utenza e con il personale; sostituzione dei docenti assenti; controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; valutazione ed eventuale accettazione ed autorizzazione delle richieste di ingresso o di uscita anticipata degli alunni; modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni; collaborazione con l'ufficio personale e l'ufficio alunni; cura con il D.S. i rapporti con il personale ATA; coordinamento e tutoraggio dei docenti neo immessi in ruolo; dare seguito a tutte le circolari. Collaboratore: sostituzione del Dirigente Scolastico; generale confronto con l'utenza e con il personale; sostituzione dei docenti assenti; controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; valutazione ed eventuale accettazione ed autorizzazione delle richieste di ingresso o di uscita anticipata degli alunni; modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni ; coordinamento e tutoraggio dei docenti

2



neo immessi in ruolo; dare seguito a tutte le circolari; redigere circolari docenti-alunni; acquisire le informazioni relativamente agli scioperi del personale e predisporre in tempo utile le comunicazioni le comunicazioni per i docenti e le famiglie in merito agli aggiustamenti di orario; dare seguito a tutte le circolari.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Responsabile coordinamento plessi;
responsabile didattica innovativa; responsabile sicurezza; responsabile comunicazione e media;
responsabile coordinamento attività sportive;
responsabile corso ad indirizzo musicale;
responsabile manifestazioni ed eventi;
responsabile BES/DSA/ADHD.

11

Funzione strumentale

Area 1 - Gestione del PTOF e sito web Area 2 -
Sostegno al lavoro dei docenti attraverso
supporto informatico Area 3 - Interventi e servizi
per studenti: continuità e orientamento anche
nella prospettiva Life Long Learning -Attività
curricolari ed extracurricolari, Referente del
Cyberbullismo Area 4 - Interventi e servizi per
studenti: handicap e svantaggio, alunni con
Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici
di Apprendimento Area 5 - Progettazione
curricolare e coordinamento dei progetti
didattici, Referente Educazione Civica

6

Capodipartimento

Coordinamento gruppi disciplinari

8

Responsabile di plesso

Sostituzione colleghi assenti, sostituzione DS
nelle relazioni con il pubblico, coordinamento
dei gruppi di lavoro, programmazione degli
incontri e delle attività di plesso.

6

Responsabile di
laboratorio

Inventario del materiale presente in laboratorio

1



Animatore digitale	Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD- Organizzazione workshop e altre attività sui temi del PNSD per alunni, famiglie ed altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa- Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Responsabile del coordinamento delle attività sportive	Coordinamento delle attività sportive	1
Responsabile delle attività relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro	Relazione con RSPP, DS e Docenti	1
Responsabile di comunicazione, media ed eventi	Organizzazione di eventi e relazioni con le testate giornalistiche per la diffusione e promozione di eventi e/o notizie rilevanti che riguardano l'istituto.	1
Referente BES-DSA-ADHD	Supporto consigli di classe cui sono inseriti alunni con BES-DSA-ADHD	1
Responsabile Biblioteca	Cura dei testi presenti e gestione del servizio biblioteca per gli studenti .	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto alle classi	3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività didattica e di potenziamento
(realizzazione del progetto "Imparare con i film:
cinesport")

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del D.S.; attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile, è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Protocollo in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

Gestione avvisi e gare d'appalto, procedure d'acquisto e relativa rendicontazione

Ufficio per la didattica

Gestione anagrafica alunni, registro elettronico, assicurazione, deleghe, trasferimenti, iscrizioni, libri di testo,...

Ufficio del personale

Cura e gestione della documentazione del personale docente e non docente



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola domani

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La scuola contro tutte le violenze C.O.T.U.L.E.V.I.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sheherazade Orchestra



Scolastica provinciale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Componente

Denominazione della rete: Spazi e strumenti STEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 - "Spazi e strumenti STEM"

Progetti di sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle Steam con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Formazione di Rete Scolastiche, con istituzione scolastica capofila PCIC805006 "IC CORTEMAGGIORE".

Denominazione della rete: Rete di Ambito 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Incontri per approfondire l'uso delle piattaforme Google Classroom e Teams

L'animatore digitale ed il referente del gruppo per le Tecnologie e la Didattica Innovativa hanno organizzato incontri on line con i docenti di tutti gli ordini di scuola per approfondire le potenzialità di Google Classroom e presentare la piattaforma Teams, spiegandone ai colleghi la modalità di uso e le caratteristiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Il percorso prevede incontri di formazione a distanza sul tema "SICUREZZA A SCUOLA" con la partecipazione di personale qualificato ed esperto sui temi della sicurezza nelle scuole. La finalità del progetto è istruire docenti e personale tutto ad affrontare le emergenze e le calamità naturali a scuola. Gli obiettivi generali del progetto sono: - Promuovere la cultura della sicurezza - Saper individuare e riconoscere i fattori caratteristici delle situazioni di rischio, - Saper tenere un comportamento responsabile e adeguato in situazioni di rischio, - Saper individuare e mettere in pratica comportamenti sociali responsabili verso se stessi, gli altri e tutte le persone presenti nell'ambiente in cui si agisce, - Utilizzare comportamenti ispirati alla solidarietà e al rispetto di persone, cose e luoghi, - Prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo, - Sviluppare un comportamento adeguato a seconda delle diverse e



varie circostanze, - Mantenere comportamenti idonei di fronte a situazioni di pericolo, - Prendere consapevolezza delle situazioni di rischio e della possibile prevenzione. Il progetto sarà indirizzato a circa 210 unità di personale della scuola, i gruppi saranno organizzati on line con unità numeriche non superiori a 35 per ciascun gruppo. Il numero degli incontri sarà stabilito dagli esperti.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'Educazione Civica

L'attività di formazione è destinata, in prima battuta, a uno dei coordinatori per l'Educazione Civica, individuato con funzioni di referente. Il docente il questione avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta e realizzata dal MIUR

Titolo attività di formazione: Formazione sulle metodologie didattiche

Incontri di formazione sulle metodologie didattiche utili ad ampliare l'offerta formativa verticale di istituto.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale della scuola

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola